



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA - DISTRETTO SCOLASTICO N. 1

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"DON MICHELE ARENA"**

| | | |
|---|--|--|
| I.T.E.T. "Don M. ARENA" <i>Amministrazione, Finanze e Marketing</i> <i>Sistemi Informativi Aziendali</i> <i>Turismo</i> NAUTICO: Conduzione del mezzo navale Corso Serale: A.F.M. | I.P.S.C.T. "S. FRISCIA" <i>Servizi Commerciali</i> <i>Odontotecnico</i> <i>CTRII - CTS</i> <i>Sede coordinata Menfi</i> | I.P.S.I.A. "A. MIRAGLIA" <i>Mantenimento e Assistenza Tecnica</i> <i>Servizi Socio Sanitari</i> AREA TECNICA: Automazione <i>Casa Circondariale:</i> <i>indirizzo Enogastronomico</i> |
|---|--|--|

Sede Centrale Via Nenni - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 Via Giotto - ☎0925/85365 Fax 0925/85366

Corso Miraglia - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214

C.F. 92002960844 - Sito www.iissarena.gov.it

E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it

92019 - **SCIACCA (AG)**

Prot. n. 5705 - C

Sciacca, 11/05/2016

CIRCOLARE N. 40

**Ai Docenti dell'Indirizzo Serale ITET
e della Sezione Carceraria IPSIA**

**Oggetto: Chiarimenti sulla valutazione e l'ammissione agli Esami per l'A.S. 2015/2016
C.M. 17/3/2016 n. 3.**

Si comunica che il MIUR con la C.M. n. 3 del 17/03/2016, in merito ai percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello nell'A.S. 2015/2016, ha fornito le seguenti indicazioni a carattere transitorio per il suddetto a.s. 2015/2016.

1. Valutazione periodica e finale.

Anche per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello si applicano le disposizioni dettate dall'art. 4 del D.P.R. 122 del 2009, con le seguenti precisazioni:

- La valutazione, periodica e finale, è definita sulla base del Patto formativo individuale – elaborato dalla Commissione di cui all'art. 5 co. 2 del DPR 263/2012 – con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato relativo al periodo didattico frequentato dall'adulto;*
- Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a 6/10 e una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;*
- La misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può, di norma, essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato;*
- Agli adulti ammessi al periodo successivo viene rilasciata la certificazione di accesso, il cui modello è predisposto dalla Commissione.*

2. Valutazione intermedia.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative alle discipline, da acquisire ad esito del percorso di studio personalizzato (PSP) al termine dell'anno di riferimento.

Qualora in sede di scrutinio ad esito della valutazione intermedia venga accertato un livello insufficiente di acquisizione (inferiore a 6) delle suddette competenze, il consiglio di Classe comunica all'adulto ed alla Commissione le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto può comunque avere accesso.

3. Ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

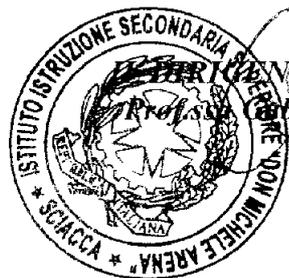
Gli alunni che nello scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a 6/10 ed una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili, sono ammessi all'esame di Stato.

4. Regolarità della frequenza.

Ai fini della regolarità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.

Il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

Grazie per la collaborazione.



UFFICIO SCOLASTICO
Gabriella Bruccoleri